Ethical Journal of Research

Consiglio Nazionale delle Ricerche

https://sites.google.com/view/ethicaljournalofresearch/home-page
https://www.youtube.com/@Ethical_Journal_Research/community

Report

Sul digiuno_About fast

Team de “lachiesa.it”[1], Barbara Federica Scremin [2,*]

1 https://www.lachiesa.it/calendario/20250307.html
2 CNR, National Research Council of Italy, IOM-Materials Foundry Institute, Area Science Park-Basovizza, Strada Statale 14, km 163.5, 34149 Trieste, Italy.
* Correspondence: scremin@iom.cnr.it; Tel.: +39 3282097825

Abstract: digiuno, fast

Keywords: religion, Friday after the ashes

Grado della Celebrazione: **Feria**
Colore liturgico: **Viola** EQ005 ;

Quando Gesù si dona a noi nella preghiera, non è il momento di digiunare. Bisogna ricevere appieno il suo amore, lasciargli una libertà completa, sapendo che il regno di Dio può realizzarsi molto bene in noi in quel momento. Non ci lasceremo mai colmare troppo da una gioia che viene direttamente dalla presenza di Gesù. Perché colui che entra nell’intimità del cuore di Gesù conosce sofferenze interiori molto profonde: sofferenze per il suo peccato e per il peccato del mondo, prove, assilli, tentazioni e dolorosissimi digiuni spirituali nel momento in cui Gesù si nasconde, e non fa più percepire la propria presenza... La Chiesa sa che le nostre forze sono limitate, e che noi dobbiamo essere disponibili alle sofferenze più intime, più profonde, che vengono direttamente da Gesù. È questo il motivo per cui essa ha ridotto i digiuni che un tempo erano d’obbligo. Essa ne dispensa i vecchi, i malati: se il digiuno impedisce loro di pregare, se essi hanno appena la forza per restare vicino a Dio, che restino con lo Sposo: è questo l’importante!

Celebration Grade: Feria

Liturgical Color: Violet EQ005 ;

When Jesus gives himself to us in prayer, it is not the time to fast. We must fully receive his love, leave him complete freedom, knowing that the kingdom of God can very well be realized in us at that moment. We will never let ourselves be filled too much with a joy that comes directly from the presence of Jesus. Because he who enters into the intimacy of Jesus' heart knows very deep interior suffering: suffering for his sin and for the sin of the world, trials, worries, temptations and very painful spiritual fasts at the moment in which Jesus hides, and no longer makes his presence felt... The Church knows that our strength is limited, and that we must be available for the most intimate, deepest sufferings, which come directly from Jesus. This is why she has reduced the fasts that were once obligatory. She exempts the elderly and the sick from it: if fasting prevents them from praying, if they barely have the strength to remain close to God, let them remain with the Spouse: this is what is important!

Is 58,1-9

È forse questo il digiuno che bramo?

Dal libro del profeta Isaìa

Così dice il Signore:
«Grida a squarciagola, non avere riguardo;
alza la voce come il corno,
dichiara al mio popolo i suoi delitti,
alla casa di Giacobbe i suoi peccati.
Mi cercano ogni giorno,
bramano di conoscere le mie vie,
come un popolo che pratichi la giustizia
e non abbia abbandonato il diritto del suo Dio;
mi chiedono giudizi giusti,
bramano la vicinanza di Dio:
“Perché digiunare, se tu non lo vedi,
mortificarci, se tu non lo sai?”.
Ecco, nel giorno del vostro digiuno curate i vostri affari,
angariate tutti i vostri operai.
Ecco, voi digiunate fra litigi e alterchi
e colpendo con pugni iniqui.
Non digiunate più come fate oggi,
così da fare udire in alto il vostro chiasso.
È forse come questo il digiuno che bramo,
il giorno in cui l’uomo si mortifica?
Piegare come un giunco il proprio capo,
usare sacco e cenere per letto,
forse questo vorresti chiamare digiuno
e giorno gradito al Signore?
Non è piuttosto questo il digiuno che voglio:
sciogliere le catene inique,
togliere i legami del giogo,
rimandare liberi gli oppressi
e spezzare ogni giogo?
Non consiste forse nel dividere il pane con l’affamato,
nell’introdurre in casa i miseri, senza tetto,
nel vestire uno che vedi nudo,
senza trascurare i tuoi parenti?
Allora la tua luce sorgerà come l’aurora,
la tua ferita si rimarginerà presto.
Davanti a te camminerà la tua giustizia,
la gloria del Signore ti seguirà.

Allora invocherai e il Signore ti risponderà,
implorerai aiuto ed egli dirà: “Eccomi!”».

Parola di Dio

Isaiah 58:1-9

Is this the fast that I desire?

From the book of the prophet Isaiah

Thus says the Lord:

"Cry aloud, do not be sparing;

raise your voice like a trumpet,

declare to my people their transgressions,

to the house of Jacob their sins.

They seek me daily,

they desire to know my ways,

as a people that do righteousness

and have not forsaken the law of their God;

they ask of me righteous judgments,

they desire to be near to God:

"Why fast, if you do not see it,

mortify us, if you do not know it?".

Behold, on the day of your fast you take care of your own business,

you oppress all your workers.

Behold, you fast to quarrel and fight,

and to strike with wicked fists.

Do not fast any more as you do today,

so that your noise may be heard on high.

Is this the fast I desire,

a day for man to humble himself?

To bow one's head like a rush,

to lie down in sackcloth and ashes,

will you call this a fast,

and a day acceptable to the Lord?

Is not this the fast that I choose:

to loose the bonds of wickedness,

to undo the thongs of the yoke,

to let the oppressed go free,

and to break every yoke?

Is it not to share your bread with the hungry,

to bring the homeless poor into your house,

to cover the naked when you see them,

and not to turn your back on your own kin?

Then your light will break forth like the dawn,

your healing will quickly be restored.

Your righteousness will go before you,

the glory of the Lord will be your rear guard.

Then you will call, and the Lord will answer,

you will cry for help, and he will say, 'Here I am.'"

Word of God

Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Tu non gradisci il sacrificio;
se offro olocàusti, tu non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.

Ps 50
A broken and contrite heart, O God, you will not despise.

Have mercy on me, O God, according to your steadfast love;
according to your great mercy,
blot out my guilt.
Wash me completely from my guilt,
purify me from my sin.

For I know my iniquities,
my sin is ever before me.
Against you, you alone, have I sinned;
what is evil in your sight, I have done.

Sacrifice is not your delight;
though I offer burnt offerings, you will not accept them.
A sacrifice to God is a broken spirit;
a broken and contrite heart, O God, you will not despise.

Mt 9,14-15

Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?».
E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno».

Parola del Signore

Mt 9,14-15
When the bridegroom is taken away from them, then they will fast.

From the Gospel according to Matthew

Then the disciples of John came to Jesus and said, "Why do we and the Pharisees fast so often, but your disciples do not fast?"
And Jesus said to them, "Can the wedding guests mourn as long as the bridegroom is with them? But the days will come when the bridegroom is taken away from them, and then they will fast."

The Word of the Lord

Preghiera dei fedeli

Il Signore ascolta la preghiera di chi riconosce le doppiezze e le contraddizioni della propria condotta morale. Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci o Signore.

Perchè la parola del Papa in difesa della vita, della libertà e della pace, sia accolta nella Chiesa e nel mondo come proposta di valori umani, atti ad ispirare l'impegno morale dei singoli e dei popoli. Preghiamo:
Perchè la Conferenza episcopale trovi nell'assistenza dello Spirito Santo, il coraggio di proporre alla Chiesa italiana linee pastorali a partire dalle emarginazioni e dalle povertà presenti sul territorio. Preghiamo:
Perchè la sofferenza, che accomuna persone malate, sole e svantaggiate, susciti nella comunità cristiana, raccolta attorno allo sposo Gesù nel banchetto dell'eucaristia, risposte concrete di carità e di solidarietà. Preghiamo:
Perchè il digiuno, che il vangelo paragona all'attesa dello sposo, ci prepari a testimoniare più concretamente la fede e l'amore. Preghiamo:
Perchè la gioia donataci da Gesù in quest'eucaristia, ci aiuti ad essere fedeli ai nostri doveri di cristiani. Preghiamo:
Per i cristiani che si dicono credenti pur avendo abbandonato la pratica religiosa.
Per i cristiani che ritengono l'impegno sociale estraneo alla Chiesa.

Scuoti, o Padre, la nostra coscienza pigra e intorpidita dal peccato, e fa' che, accogliendo il giudizio della tua Parola sulle nostre incoerenze, viviamo in maniera più responsabile l'impegno della fede. Amen.

Prayer of the Faithful

The Lord listens to the prayer of those who recognize the duplicity and contradictions of their moral conduct. Let us pray together and say: Hear us, O Lord.

That the Pope's words in defense of life, freedom and peace, be welcomed in the Church and in the world as a proposal of human values, capable of inspiring the moral commitment of individuals and peoples. Let us pray:
That the Episcopal Conference may find in the assistance of the Holy Spirit, the courage to propose to the Italian Church pastoral lines starting from the marginalization and poverty present in the territory. Let us pray:
That the suffering, which unites sick, lonely and disadvantaged people, may inspire in the Christian community, gathered around the groom Jesus in the banquet of the Eucharist, concrete responses of charity and solidarity. Let us pray:
That fasting, which the Gospel compares to waiting for the groom, may prepare us to bear more concrete witness to faith and love. Let us pray:
That the joy given to us by Jesus in this Eucharist may help us to be faithful to our duties as Christians. Let us pray:
For Christians who call themselves believers even though they have abandoned religious practice.
For Christians who consider social commitment foreign to the Church.

Shake, O Father, our conscience lazy and numb from sin, and grant that, welcoming the judgment of your Word on our inconsistencies, we may live the commitment of faith in a more responsible way. Amen.